LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Tutto libri

Giochi

Gli strateghi del risiko

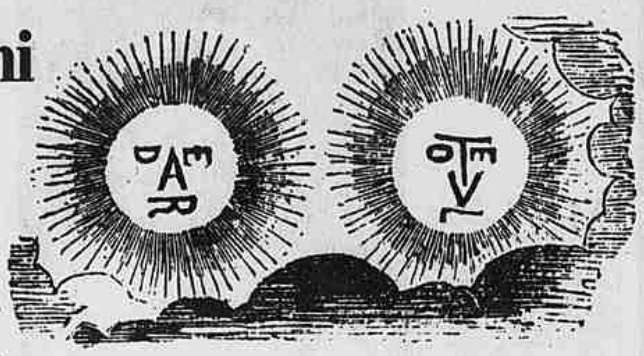
Sono aperte le iscrizioni al secondo campionato italiano di Risiko. Le eliminatorie si svolgeranno a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo. Informazioni, nelle varie città, presso i maggiori negozi di giocattoli e circoli ricreativi vari. Per gli indirizzi esatti, telefonare a Milano, (02) 835.6253. La finalissima si svolgerà a Milano nell'ultima settimana di maggio.

Si calcola che in Italia gli appassionati di questo gioco siano più di mezzo milione. Il primo Campionato italiano di Risiko si è svolto due anni fa a Capri. Il vincitore, Giuseppe Pappalardo, studente catanese di 22 anni, sarà chiamato a difendere il titolo.

Inventato in Francia vent'anni fa, diffuso in Italia dal 1977 (Editrice Giochi), il Risiko si viene sempre più chiaramente configurando, agli occhi degli esperti, come il miglior librido, o anello di congiunzione, fra i giochi da tavoliere e i giochi di simulazione strategica. E' diffuso in tutto il mondo occidentale (in Usa col marchio «Risk»). Nella Germania Federale, per scrupoli pacifisti, le pedine non sono carri armati, ma piramidi.

Alla ricerca delle parole eteroletterali

Siamo funamboleschi ma non ancora transfughevoli



I nostri lettori hanno eseguito numeri funamboleschi, alla ricerca di «parole eteroletterali». Anche questa è fatta. La più lunga parola eteroletterale italiana è appunto «funambolesche», 13 lettere. Ma per chi non ci avesse seguito, e per mettere una pietra sull'impresa, procediamo con ordine.

«Eteroletterale» non si trova sui soliti vocabolari. L'abbiamo letto in un libro di Martin Gardner, *L'incredibile dottor Matrix* (Zanichelli). Diceva: «Negli Usa l'unica capitale che non abbia neppure una lettera in comune con lo Stato a cui appartiene è Pierre, South Dakota». Pensando ai fatti di casa nostra, abbiamo visto che non esiste rapporto di «eteroletteralità» fra nessuna regione e relativo capoluogo. Abbiamo pensato di spostare la ricerca su quelle coppie di parole che sono costituite da nome-e-cognome. Ci son venuti in mente Enzo Biagi e Ornella Muti. Il nostro campione di «panvocaliche», Francesco Carosso, ha infoltito la schiera: Giovanni Berchet, Luigi Cadorna, Umberto Cagni, Vittorio Gassman, Romolo Gessi, Sandra Milo, Francesco Nitti, Dino Segre... Da parte sua, Rocco Vincenzo (Torino) aggiunge Giovanni Dupré, Paolo Frisi, Emilio Praga, Ermete Zacconi.

E' chiaro che non vale la pena di insistere (anche se c'è una bella differenza fra trovare un esempio di 9 lettere come avevamo fatto noi e arrivare a esempi di 15 lettere come ha fatto Francesco Carosso). Basta aver accertato che nomi-e-cognomi eteroletterali ce ne sono, e sono rari. Chi ha nome-e-cognome eteroletterali può compiacersene. In ogni caso è bene che lo sappia. E quando si chiacchiera sulla scelta del nome per un nascituro, la eteroletteralità diventa un elemento di cui tener conto.

Il gioco si fa più appassionante se si va a caccia di *parole* eteroletterali, parole composte da lettere tutte diverse una dall'altra. Per esempio, fra i nomi dei numeri cardinali da 1 a 10 sono eteroletterali «uno, due, tre, cinque, sei, nove». Non sono eteroletterali «quattro, sette, otto» (che ripetono la T) e «dieci» (che ripete la I). L'idea di questa caccia ce l'aveva data Adriano Amici (Paesana, Cn), proponendo «tecnigrafo». Luciana Alessio (Torino) e Alfredo Venturi (Milano) colsero la palla al balzo. Trovarono altre parole eteroletterali di 10 lettere e di 11 lettere. Fu subito chiaro, dunque, che la gara consisteva nella ricerca di parole eteroletterali il più lunghe possibile.

Intanto però ha fatto bene Aldo Bruno (Torino) a metter solide basi per le eteroletterali di 10 lettere. Al tecnigrafo di Adriano Amici e ai primi altri reperti di Luciana Alessio e Alfredo Venturi ha aggiunto: adulterino, binoculare, blindature, chiromante, giuramento, nebulosità, numerativo, pneumatico, urbanesimo... Tutte parole abbastanza «normali».

E han fatto benissimo lo stesso Aldo Bruno e Enrico Parodi (Genova) e Giuseppe Varaldo (Imperia) a fare una bella setacciata di eteroletterali di 11 lettere, arricchendo il primo catalogo di Luciana Alessio e Alfredo Venturi. Fondiamo in una sola lista i loro contributi: confutabile, conquistare, divulgatore, documentari, fraudolenti, nostalgiche, oscuramenti, prosciugate, schiumogena, scongiurate, sfrondabile, spargimento, speculatori, spigolature, subordinate, superlativo. Che strano effetto fanno queste parole. Riempiono troppo la bocca. Sono un po' scolastiche, un po' mussoliniane. Anche comprensiva e edulcoranti prendono una luce sinistra. Staremo attenti a non usarle.

Si entra in difficoltà con le eteroletterali di 12 lettere.

Cominciamo coi lettori già citati. Aldo Bruno dice sdolcinature, tribunalesco. Enrico Parodi dice prosciugante, subtropicale, ultrasoniche. Giuseppe Varaldo dice contemplarsi e fa un'osservazione fondamentale: contemplarsi ha solo 4 vocali, le altre (c'era arrivato anche lui) hanno 5 vocali. Ecco che tornano a galla le nostre vecchie parole «panvocaliche»! Chi ci ascolta per caso, da fuori, dirà che siamo matti, ma tra noi ci intendiamo. Non tutte le eteroletterali lunghe sono panvocaliche. Non tutte le panvocaliche sono eteroletterali (la più lunga di tutte, contrapuntiste, ripete la N, la T, la P).

Veniamo ad altri lettori, che sono partiti dalla soglia di queste eteroletterali di 12 lettere. A quelle già registrate Vincenzo Vacca aggiunge divulgamento, funamboliche (funambleschi sta nascosta dietro l'angolo!), vulcaniforme. Franco Ivaldi addita il ricco filone dei gerundi (reimbustando) e dei gerundi con enclitiche (imbustandole). Gabriella Corsini arriva a bustrofedica, Luciana Alessio arriva a burgensatico. Mario Zurlo (Biella, Vc) e Francesco Carosso hanno inviato gli elenchi più ricchi; del primo in particolare è documentarsi, del secondo finestrucola.

Altri lettori ancora ripetono parole già registrate nelle righe precedenti, e tanti gerundi. Non sono meno bravi degli altri, ma le loro lettere sono arrivate dopo, e non stiamo a far classifiche di merito. Elogiamo tutti insieme Mario Pelosi (Fontaneto d'Agogna, No), Rocco Vincenzo, Fernanda Teodoro (Oneglia, Im), Lorenzo De Ferro (Roma). Quest'ultimo, già che c'era, ci ha mandato un buon pangramma di 29 lettere: «Che sbadigli faremo per i quiz in tv!».

Eccoci finalmente al traguardo delle 13 lettere, con il funamboleschi che abbiamo detto subito in apertura. L'han trovato (in ordine di tempo, Poste permettendo): Roberto Morassi (Pistoia), Valerio Malandi (Novara), Maria Clara Cafasso (Pianezza, To), un signore o una signora Pennaro (Bologna) e il bravissimo Francesco Carosso, il quale aggiunge campolunghesi. Sono questi gli abitanti di Campolungo, frazione di Ostellato in provincia di Ferrara. Chissà se leggono il nostro giornale.

Altri lettori si sono sbizzarriti con gerundi e altre forme verbali, che permetterebbero di arrivare a 14 lettere. Buscherandogli, suggerisce Mario Zurlo. Può andare. Buscherare c'è, sullo Zingarelli, e può reggere un dativo. E, dice sempre Mario Zurlo: transfughevoli. Ma per oggi lo dice solo lui, quindi non vale. Noi sembriamo tanto giocherelloni, ma difendiamo le istituzioni.

Giampaolo Dossena

Gli autori nascosti

	G	E			R	I	M	B	A	U	D		M	A	N	N	C
	O															P	A
P	E													E	P	O	P
S	T	E	R	N	E		B	R	O	N	T	E				U	U
	H	U	G	O			E	U	R	I	P	I	D	E		N	A
	E	D	I	C	K	E	N	S			R					D	N
G	A	L	I	L	E	I	N				O	O					A
			A				E				U	N		O			
				R			T		L		S	A		C			
	F				B		T	O	I		T	I		S			
	E		T			A	G	I	V			L		E		L	D
	N		R			O	S		I			L		L	N	L	U
	E	B	E	L	G	I	O	I	O	S	O	U	R	O	T	H	A
	L		V				L		N			T	R	I			T
	O	B	E	L	L	I	D			O		R					U
	N		R				A				A	E			R		A
			P		R	O	T	H		C	A	T	O	N	E		E
					A	R	I	O	S	T	O		S	T	A	E	L

Ecco la soluzione del gioco «Caccia all'autore», pubblicato sullo scorso numero di Tuttolibri. Lo schema di questa settimana svela i nomi «nascosti» dei trenta scrittori, disposti in verticale, orizzontale, diagonale, dal basso in alto e da destra verso sinistra. Ve li ricordiamo:

Goethe, Hugo, Rimbaud, Mann, Capuana, Pound, Bronte, Sterne, Dickens, Galilei, Arbasino, Euripide, Bennett, Soldati, Proust, Tertulliano, Leautaud, Gogol, Ariosto, Prevert, Fenelon, Carroll, Ionesco, Staul, Belgioioso, Belli, Roth (J.), Roth (P.), Poe, Pope.

appuntamenti

Musica

Roma - Gavazzeni a Santa Cecilia — *Domani all'Auditorium di via della Conciliazione concerto di musiche di Ghedini e Reger diretto da Gianandrea Gavazzeni con la partecipazione del Trio di Trieste.*

Roma - Musica d'oggi — *Mercoledì prossimo all'Olimpico il Gruppo Musica d'Oggi, con il soprano Alide Maria Salvetta, il flautista Mario Ancillotti e il violoncellista Luigi Lanzillotta terrà un concerto di musiche di Puccini, Ferrero, Respighi, Donatoni, Casella e Guarnieri.*

Milano - Serate musicali — *Per il ciclo «Omaggio a Milano» giovedì prossimo si esibisce al Conservatorio Verdi l'orchestra Filarmonica di Zagabria con un programma di musiche di Beethoven, Ciaikowski, Bruni e Tedeschi.*

Brescia - Tutto Chopin — *Il tradizionale festival pianistico internazionale si apre il 29 aprile a Brescia, replica il giorno successivo a Bergamo, con un concerto dell'orchestra della Radiotelevisione di Cracovia diretta da Antony Wit, tutto dedicato a Chopin, pianisti Heidrum Holmann e Dang Thai Son.*

Stresa - Giovani musicisti — *Prosegue fino al 3 maggio il concorso internazionale di musica per giovani che quest'anno ha registrato la partecipazione di oltre 1400 concorrenti di undici nazioni.*

Verona - «Giulietta e Romeo» di primavera — *Domani e martedì si replica, per la stagione di primavera del Teatro Filarmonico, l'opera «Giulietta e Romeo» di Riccardo Zandonai, diretta dal maestro Bruno Moretti.*

Rovereto - Centenario Zandonai — *Un convegno di studi sull'opera di Riccardo Zandonai, presieduto da Fedele D'Amico, si terrà a Rovereto il 29 e 30 aprile nell'ambito delle celebrazioni del centenario della nascita del compositore trentino.*

Trieste - Violinista giapponese — *Mercoledì prossimo termina la stagione concertistica triestina con l'esibizione della violinista Kyung Wha Chung.*

Genova - Stagione lirica — *Mercoledì prossimo al Margherita andrà in scena l'allestimento di Maria Francesca Siciliani del dramma giocoso di Mozart «Così fan tutte»; dirige John Matheson.*

Piacenza - Il ritorno di Bellini — *Martedì sera il Teatro Municipale ospita la «prima» de «I puritani» che sarà replicato giovedì e sabato prossimi: dirige Carlo Franci.*

Firenze - Maggio musicale — *L'annuale appuntamento fiorentino si inaugura mercoledì prossimo (sciopero permettendo) con il «Tannhauser» di Wagner, diretto dal bulgaro Emil Tchakarov. Sempre nell'ambito del «Maggio Fiorentino» è in calendario per il 29 aprile la «prima» di «Rosales» di Mario Luzi, nell'allestimento di Orazio Costa Giovangigli con Giorgio Albertazzi protagonista.*

L'Aquila - Concerto Paganini — *Lunedì sera all'Auditorium il maestro Pietro Grossi si cimenterà in una insolita ma interessante performance: si tratta dell'edizione computerizzata dei 24 «Capricci» di Paganini per violino solista.*

Cagliari - Stagione di primavera — *Oggi e domani, all'Auditorium di piazza Porrino, concerto polifonico di musiche dal '500 al '900 diretto da Bruno Casoni.*

Roma - Estate Rock — *Il primo appuntamento con i divi internazionali è in programma a Roma lunedì prossimo (Tenda a Strisce) dove si esibisce Joan Armatrading che il giorno successivo sarà a Bologna. Il 26 e 27 aprile il Palasport dell'Eur ospita il ritorno in Italia del gruppo di Carlos Santana: il 28 aprile il popolare musicista sarà al Palasport di Genova.*

Milano - Fantastico show — *Con il suo nuovo spettacolo Raffaella Carrà si esibisce questa sera e domani pomeriggio al Teatro Nuovo.*

Cantù - Termina il tour di Jannacci — *Oggi, a Cantù, Enzo Jannacci conclude la sua lunga tournée cominciata in febbraio.*

Teatro

Roma - La Asti pirandelliana — *Adriana Asti ha ripreso al Teatro Giulio Cesare le repliche dell'allestimento di Giorgio Ferrara di «Trovarsi» di Pirandello.*

Vicenza - Rassegna di prosa — *Per la rassegna dedicata al teatro del '700, il 26 e il 27 aprile verrà rappresentato al Teatro Roma l'allestimento di Guglielmo Zucchi de «La vedova scaltra» di Goldoni, con Carlo Alighiero e Elena Cotta.*

Genova - Pinter toscano — *Al Duse, il Teatro Niccolini di Firenze propone da mercoledì prossimo «Il ritorno a casa» di Pinter, con Carlo Cecchi e Paolo Graziosi.*

Perugia - L'addio di Lionello — *Termina con le recite previste dal 26 al 29 aprile al Morlacchi la stagione della compagnia di Alberto Lionello che quest'anno ha portato in tournée «Tramonto» di Renato Simone.*

Cinema

Roma - Tati al Supercinema — *Domattina alle 10, per la rassegna celebrativa dell'anno mondiale della comunicazione promossa dall'Italcable, verrà proiettato al Supercinema, «Playtime» di Jacques Tati.*

Milano - Una settimana per BB — *La settimana milanese dedicata a Brigitte Bardot, che si inaugura il 26 aprile, comprende la proiezione di venti dei 46 film interpretati dall'attrice francese e una mostra di Mail-Art su di lei, cui parteciperanno cento artisti di tutto il mondo.*

MOLTA GRINTA MOLTO PEUGEOT

NUOVA PEUGEOT 305 DIESEL

Nuova Peugeot 305 Diesel: una vettura con molta grinta, molto fascino, molte risorse.
Tutta la grinta del nuovo motore che offre molto di più dei piccoli Diesel: 1900 cc per una lunga durata, un silenzioso confort, una giusta riserva di potenza.
Tutta la grinta di un Diesel veloce (152 km/h) ed economico (21.7 km/l a 90 km/h), di una strumentazione completa e razionale, di una carrozzeria robusta e superprotetta (6 anni di garanzia anticorrosione).
Nuova Peugeot 305: 8 versioni, berlina, Break e Service, benzina da 1300 a 1500 cc, Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o 5 marce.
Nuova Peugeot 305 a partire da L. 9.296.000 IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali di vendita ai possessori di autoparco. Tax Free Sales.
Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, 5000 uomini al servizio della nuova Peugeot 305.

PEUGEOT 305

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: *UNA FORZA.*